



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS
SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO STAMPA

MARCIA DELLE DONNE E DEGLI UOMINI SCALZI
MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETÀ PER I MIGRANTI
SABATO 12 SETTEMBRE 2015, AOSTA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA - ORE 10.00

IL SAVT, SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS, aderisce alla iniziativa nazionale della “**Marcia delle Donne e degli Uomini scalzi** “ che per la Valle d'Aosta prevede un ritrovo **SABATO 12 SETTEMBRE 2015, ad AOSTA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA - ORE 10.00,** per marciare insieme attraverso le vie del centro cittadino, fino all'Arco d'Augusto, per difendere il principio dell'accoglienza e della solidarietà per tutti gli immigrati.

Il nostro futuro, lo abbiamo sottolineato più volte come SAVT, è nella costruzione di una società valdostana ed europea multietnica, solidale, dove i diritti e i doveri costituzionali, siano rispettati e condivisi. È in questa ottica che come SAVT siamo fermamente contrari ad ogni analisi superficiale e denigratoria della condizione migrante, perché migranti lo siamo stati pure noi, quando, sotto il fascismo, decine di migliaia di valdostani abbandonarono la Valle per raggiungere Parigi o il Sud America in cerca di lavoro e libertà.

L'interrogativo che dovremmo porci è che tipo di accoglienza possiamo sperare di avere e di dare ai nuovi immigrati che colmeranno il vuoto della denatalità nella nostra comunità nei prossimi vent'anni, trent'anni. Crediamo che la Germania stia dando una grande risposta in questi ultimi drammatici giorni.

Che tipo di modello sociale saremo in grado di costruire insieme, difendendo nel contempo le radici storiche della nostra terra e della nostra cultura valdostana.

Oggi è necessario un reale cambio delle politiche migratorie europee che richiede l'adozione, a fianco di misure emergenziali nel breve periodo, di iniziative normative, politiche e operative ben più ambiziose, finalizzate a far conciliare le questioni di sicurezza dei Paesi riceventi con la sicurezza e i diritti umani delle persone migranti. Nel breve termine, la lotta ai trafficanti, responsabili di un numero incalcolabile di morti in mare, è una priorità. Tuttavia, non sono i trafficanti la vera causa del problema; la loro proliferazione è semmai dovuta ad un duplice ordine di fattori: una disperata domanda di protezione internazionale (sostenuta soprattutto da persone provenienti da Eritrea, Siria, Somalia, Afghanistan, Mali, Gambia, Costa d'Avorio, Sudan e Palestina) e la contestuale impossibilità di accedere a vie legali per richiedere asilo in un Paese dell'UE. Ed è su questi fattori che bisogna intervenire, innanzitutto attraverso l'apertura di ulteriori canali legali per le richieste di asilo.

Il SAVT invita tutta la popolazione valdostana a partecipare alla “Marcia delle Donne e degli Uomini scalzi” .